

Mercoledì all'Università

7° anno – 3° incontro

20 gennaio 2010 – ore 21

Aula Barilla – Facoltà di Economia e commercio – P.zza Scaravilli

Giornata di riflessione ebraico-cristiana

**”Ricordati del sabato per santificarlo” (Es. 20,8)**

il riposo di Dio e dell'uomo in Israele e nella Chiesa

Non c'è, nel modo più assoluto, alcun cambiamento nell'atteggiamento che la Chiesa Cattolica ha sviluppato verso gli Ebrei, soprattutto a partire dal Concilio Vaticano II. A tale riguardo la Conferenza Episcopale Italiana ribadisce che non è intenzione della Chiesa Cattolica operare attivamente per la conversione degli ebrei. Il Cardinal Bagnasco ha manifestato la sua preoccupazione per quei focolai di antisemitismo e di antiggiudaismo che, di tempo in tempo, continuano ad apparire, ribadendo la necessità di un'attenta vigilanza, auspicando che i legami già profondi tra le due parti si stringano ancor più. Con la crescita dell'amicizia e della stima reciproca sarà più facile sradicare quegli elementi che possono favorire atteggiamenti antiebraici. Si è deciso di comune accordo di riprendere la celebrazione comune della Giornata di riflessione ebraico-cristiana del 17 gennaio, che quest'anno non ha potuto vedere la partecipazione degli ebrei. Il cammino compiuto in questi ultimi decenni è stato straordinario e pieno di frutti per tutti. In tale orizzonte, quindi, continuerà la riflessione sulle Dieci Parole, come Benedetto XVI aveva auspicato nella sinagoga di Colonia. Si riprenderà il quarto comandamento, secondo la numerazione ebraica: "Ricordati del giorno di Sabato per santificarlo". La fede nel Dio dei Padri, ricevuta in dono, rende responsabili i credenti cristiani ed ebrei per l'edificazione di una convivenza basata sul rispetto dell'Insegnamento di Dio.